



## COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria Generale

**MOZIONE NON APPROVATA, CON 7 VOTI FAVOREVOLI, 8 CONTRARI E 1 ASTENUTO, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2013 CON ATTO NUMERO 38.**

### **Premesso che:**

- Appena venuti a conoscenza della comunicazione di Marche Multiservizi manifestammo le nostre preoccupazioni sull'ampliamento della discarica che ora ulteriormente manifestato il Comitato di controllo della Discarica di Cà Lucio, recentemente costituito, sia sotto l'aspetto sanitario e di tutela ambientale e sia sulla enorme quantità di rifiuti in discarica per il futuro;
- Solo recentemente si è avuta la reale consistenza dei rifiuti da stoccare in discarica;
- Nel piano provinciale dei rifiuti (vedi supplemento N. 28 al B.U.R. N: 128 del 12/12/2002), che dalle otto aree di raccolta ne stabiliva solo tre, tra cui Cà Lucio per la parte alta provincia, tra i vari ampliamenti veniva solo indicato uno da 150.000 mc fino al 2009 (anno fine vita);
- Non sembra indicata nel predetto piano la capacità di cui ora si chiede l'A.I.A. – V.I.A., che sembra essere stata indicata solo nel progetto di Marche Multiservizi del 2009;
- L'A.I.A. del 2011 era limitata anche come quantità richiesta, che era il completamento di quello in precedenza autorizzato.

### **Considerato che:**

- Ad oggi sono emerse una serie di problematiche sia sulla gestione attuale specie sulla eventuale presenza di percolato negli scarichi uscenti dalla discarica, sia sugli odori che essa emana, sulla quantità di mezzi che circola sulle strade sia per la sicurezza che per la conservazione della integrità delle stesse;
- Il progetto stesso con i volumi indicati, poggianti sui rifiuti esistenti, appare come pregiudizievole della stabilità generale, tant'è che la stessa Marche Multiservizi aumenterà la quantità di inclinometri di controllo, stante a significare la necessità di uno stretto controllo;
- In merito alla funzionalità generale, anche gestionale, sembra sia necessario chiarire meglio ai cittadini tutti gli aspetti che tale discarica comporterà nei prossimi 60 anni, compreso il post mortem, di cui i comuni si sono ripresi l'accantonamento obbligatorio ed indisponibile;
- Si ha coscienza che prima di chiudere la discarica di Cà Lucio sarà necessario studiare la possibilità di soluzioni alternative e meno impattanti.

**Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale tutto**

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad attivarsi per ottenere la sospensione temporanea dell'istruttoria e/o del rilascio dell'A.I.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale per:

1. valutare se esistono soluzioni alternative e meno impattanti sul territorio e sulla popolazione;
2. informare i cittadini sulla reale situazione della discarica, sulle emissioni atmosferiche e sul percolato e suo trasporto e sulle eventuali condizioni future;
3. garantire la messa in sicurezza ed il mantenimento di essa nel futuro, evitando che siano conferiti altri rifiuti extraterritoriali.